



Prot. nr.13129/G.F.

Pesaro, 23/09/14

Agli Iscritti Ordine Ingegneri

Pesaro Urbino – Loro Sedi

Circolare nr.4/2014

oggetto: aggiornamenti su sistema accreditamento CFP.

Come preannunciato riporto una sintesi dei contenuti dell'incontro tenutosi in Roma venerdì scorso, incontro convocato dal CNI per ulteriori informazioni per la corretta gestione dei CFP da parte degli Ordini territoriali.

Il Presidente ing. Zambrano ha introdotto i lavori illustrando le iniziative in corso da parte del Consiglio Nazionale, come gli accordi con esponenti CEI per facilitare l'accesso a tutti gli iscritti anche a questo corpo di norme ed ulteriori semplificazioni allo studio per migliorare (rendendolo anche meno oneroso) l'accesso alle norme UNI.

Il Presidente ha anche riferito che ci sarà un incontro con il Ministro di Giustizia, Orlando, a fine ottobre, per discutere possibili modifiche alla attuale struttura degli Ordini territoriali, modifiche da inserire nel costruendo "pacchetto giustizia".

Ha riferito, inoltre, che sono allo studio proposte di modifica all'obbligo del POS e che il CNI svilupperà iniziative per promuovere la "certificazione delle competenze", al momento sostenuta in particolare dagli Ordini del Nord Italia.

Infine ha aggiunto che, come da risulta dal Congresso, il CNI si sta impegnando presso i vari Ministeri affinché la spesa per la partecipazione agli eventi formativi possa essere interamente detraibile dal reddito professionale.

Successivamente l'ing. Bonfà, che ha ribadito la responsabilità unica degli Ordini nella gestione locale degli eventi formativi (fatto salvo il rispetto della normativa vigente), è entrato nelle vere motivazioni dell'incontro ed ha illustrato gli aspetti del funzionamento della piattaforma che gestisce per tutti gli iscritti (circa 240.000) il sistema di accreditamento, preannunciando l'imminente uscita del documento "linee guida n. 3".

La complessità dei dati, il loro numero e le difficoltà operative legate alla contemporanea attivazione dell'Albo Unico, sono all'origine del ritardo nella messa a regime di tutto il sistema.

Dalla prossima settimana, tuttavia, la piattaforma dovrebbe finalmente essere aperta agli Ordini e successivamente consultabile da ogni singolo iscritto.



Evidentemente questo Consiglio informerà tutti gli iscritti al verificarsi di questi eventi.

Con l'apertura della piattaforma agli Ordini questi potranno inserire i crediti che hanno attribuito per gli eventi utili attivati nell'anno 2013 e, successivamente, passare agli eventi dell'anno in corso.

Allo stato, dunque, ogni iscritto si troverebbe accreditato dei 60 CFP assegnati dal regolamento, mentre la situazione personale vera si paleserà alla data del 01.01.2015 a seguito della prima sottrazione di 15 CFP.

Alcuni dati numerici illustrati:

1-nell'anno 2014 sono stati notificati al CNI 2.506 eventi formativi;

2-la Regione Marche ha proposto circa 100 eventi, ponendosi in posizione centrale nel quadro nazionale, ove è risultata prima la Regione Emilia Romagna con 370 eventi.

Nel quadro regionale il nostro Ordine ha contribuito per circa il 25/100 ;

3-la maggior parte degli eventi ha avuto carattere gratuito (esattamente 1.320), i rimanenti hanno presentato costi crescenti ed alcuni hanno richiesto costi superiori a € 1.000,00

Al momento sono stati dichiarati operativi 6 provider ed altri 28 sono stati già esaminati ed approvati dal Ministero ed attendono solo l'approvazione definitiva del CNI.

Altre decine di provider sono in attesa di esame preliminare.

Dunque l'offerta formativa complessiva aumenterà considerevolmente visto che i provider possono spaziare in campo nazionale, ma sempre con il controllo dell'Ordine territoriale.

L'ing. Bonfà, come già a suo tempo nell'incontro tenutosi a Pesaro presso l'hotel Cruiser, ha ribadito che lo scudo dei 60 CFP assegnato ad ogni iscritto deve consentire ad ognuno tranquillità in quanto gli anni 2014 e 2015 sono praticamente coperti. Questo fatto consentirà anche al CNI di mettere a punto tutta la complessa macchina organizzativa e gestionale.

Nel merito di un quesito molto frequente, rivolto al nostro Ordine come agli altri, circa le modalità di auto assegnazione dei 15 CFP per "aggiornamento informale legato ad attività professionale dimostrabile", è stata promessa, da parte del CNI, una specifica modulistica prevedibilmente per la metà di novembre prossimo.

Non è invece ancora chiarito il fatto se le dichiarazioni riportate nel modulo dovranno essere in qualche modo verificate dall'Ordine di appartenenza.

Ha successivamente riferito la segretaria della Scuola di Formazione in particolare per gli esoneri.

Alcuni esempi proposti:

1-esenzione per lavoro all'estero: deve essere maturato il tempo di assenza dall'Italia;



2-esenzione per malattia: presenza di certificato medico;

3-esenzione per maternità: due coniugi ingegneri maturano complessivi 12 mesi ripartibili, ma sempre non più di 12;

4-gli ingegneri sospesi dall'Albo per qualunque motivo non dovrebbero maturare CFP (punto ancora non definitivamente chiarito).

Successivamente, ma anche durante le diverse esposizioni, si è svolto un vivace dibattito con i presenti.

Tutta la conferenza di venerdì, ci è stato poi riferito, è stata video registrata e se, come è sembrato, il CNI vorrà mettere il documento a disposizione degli Ordini che lo richiederanno, si può pensare ad una sua visione per gli interessati in una data da definire.

Il Consiglio, anche in presenza di una situazione ancora fluida, rimane a disposizione degli iscritti per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Presidente

Ing. Giorgio Fazi

